

Clede Maria Garavini

**Garante per l'infanzia e l'adolescenza
Regione Emilia-Romagna**

Bologna, 21 febbraio 2018

Le fonti normative

Statuto della Regione Emilia-Romagna

Legge reg. 17 febbraio 2005, n. 9

Legge reg. 27 settembre 2011, n. 13

Il ruolo

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza è autorità:

- AMMINISTRATIVA
 - INDIPENDENTE
 - SPECIALIZZATA
 - MONOCRATICA
- Con compiti di promozione, protezione rappresentanza e tutela non giurisdizionale dei diritti delle persone di minore età;
 - Ha sede presso l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna;
 - Opera sulla base di un programma approvato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea.

Le funzioni

- a) promuove conoscenza e affermazione dei diritti individuali, sociali e politici delle **persone di minore età (PME)**;
- b) vigila sull'applicazione della Convenzione N.U. sui Diritti del Fanciullo, sulle altre convenzioni internazionali ed europee, e sull'applicazione e l'attuazione delle normative statali e regionali di tutela delle PME;
- c) rappresenta i diritti e gli interessi delle PME presso tutte le sedi istituzionali regionali;
- d-e) segnala ai Servizi sociali e all'Autorità giudiziaria le situazioni che richiedono interventi assistenziali o giudiziari;
- f) riceve segnalazioni da PME, famiglie, scuole, associazioni ed enti su casi di violazione dei diritti; informa sulle modalità di tutela e di esercizio di tali diritti;

Le funzioni (segue)

- g) segnala alle amministrazioni i casi di violazione dei diritti conseguenti a provvedimenti, atti, fatti, comportamenti ritardati, omessi o comunque irregolarmente compiuti di cui abbia avuto conoscenza anche da PME;
- h) segnala alle competenti amministrazioni i fattori di rischio o di danno derivanti alle PME da situazioni ambientali carenti o inadeguate dal punto di vista igienico-sanitario, abitativo e urbanistico;
- i) esprime su richiesta pareri proposte e rilievi su proposte di legge o di regolamento o di atti amm.vi circa il possibile impatto sulle PME;
- l) collabora alla raccolta dei dati e cura la realizzazione di servizi di informazione destinati alle PME;
- m) predispone una relazione annuale al Consiglio regionale.

La Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo

Che cos'è

- E' un patto internazionale approvato il 20 novembre 1989 a New York dall'Assemblea delle Nazioni Unite.
- Esso vincola tutti gli Stati che vi aderiscono.
- L'Italia ha aderito a questo Patto con la legge di ratifica del 27 maggio 1991 n. 179, impegnandosi così ad applicarne tutte le disposizioni.

La Convenzione sui Diritti del Fanciullo

I principi fondamentali

- Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art.6)
- Diritto di “precedenza assoluta” (il preminente interesse: art.3)
- Diritto alla non discriminazione (art. 2)
- Diritto di esprimere le proprie opinioni e di essere ascoltato e preso in considerazione (art. 12)

Il minore soggetto e titolare di diritti umani

- Civili:
 - Diritti di personalità (artt. 6, 7,8, diritto allo stato civile, al nome, all'identità, alle relazioni familiari...)
 - Diritti di libertà (artt. 12,13,14,15,16: di espressione, di coscienza, di parola, di riunione...)
- Politici
 - Diritti di cittadinanza (diritto di partecipazione...)
- Sociali:
 - Diritto alla prevenzione e protezione da maltrattam. (art. 19)
 - Diritto alla salute (art. 24)
 - Diritto all'educazione (art. 28)
 - Diritto alla sicurezza sociale (art. 26).....

LEGGE 7 aprile 2017, n. 47

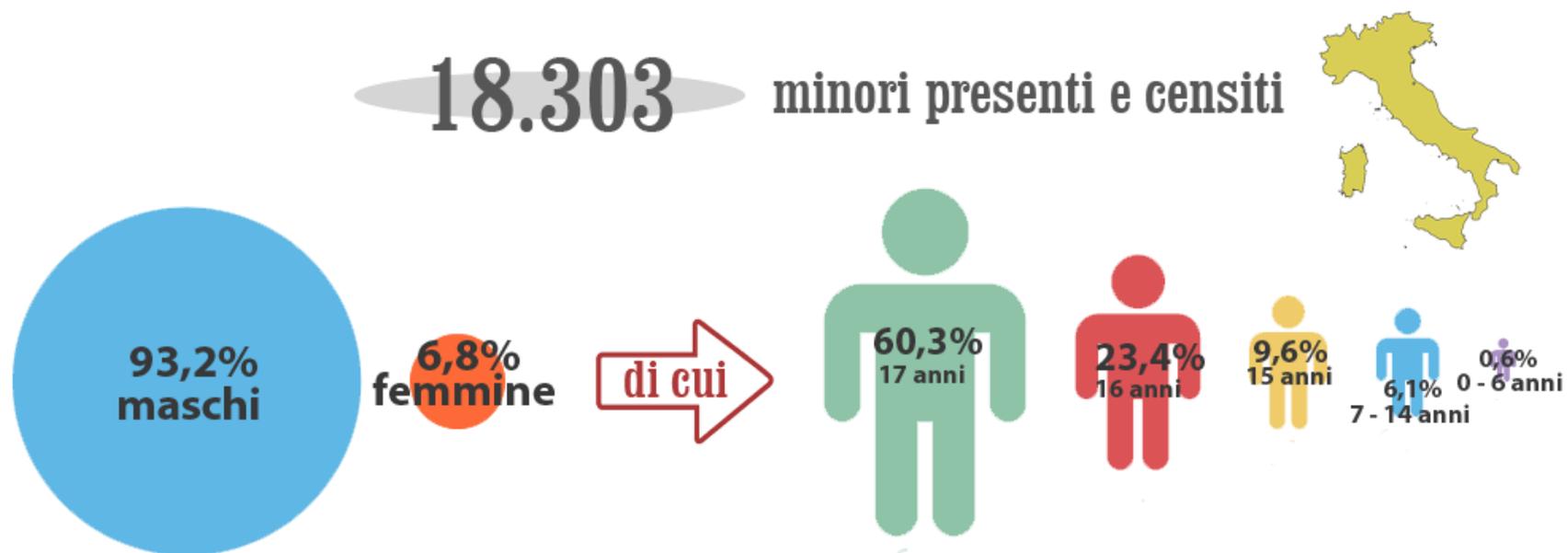
Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati. (17G00062) (GU Serie Generale n.93 del 21-04-2017)

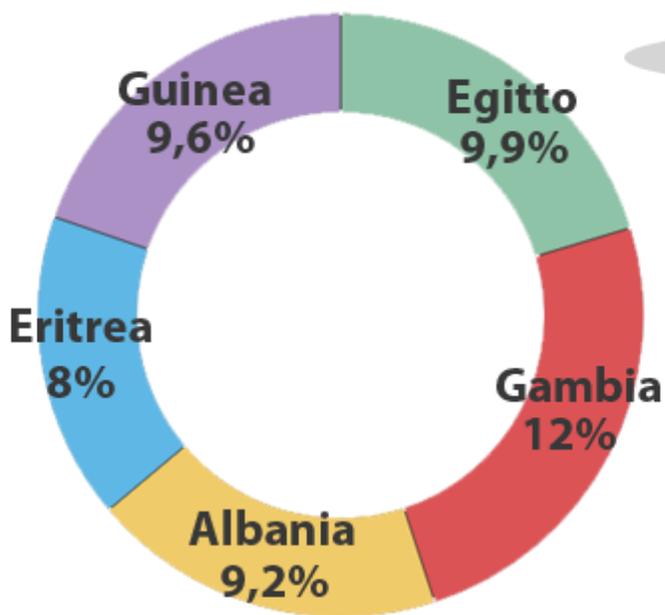
Entrata in vigore del provvedimento: 06/05/2017

1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presso ogni Tribunale per i minorenni è istituito un elenco dei tutori volontari, a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, da parte dei Garanti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, quando la tutela riguarda fratelli o sorelle. Appositi protocolli d'intesa tra i predetti Garanti per l'infanzia e l'adolescenza e i Presidenti dei Tribunali per i minorenni sono stipulati per promuovere e facilitare la nomina dei tutori volontari. Nelle regioni e nelle province autonome di Trento e di Bolzano in cui il Garante non è stato nominato, all'esercizio di tali funzioni provvede temporaneamente l'ufficio dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza con il supporto di associazioni esperte nel settore delle migrazioni e dei minori, nonché degli enti locali, dei consigli degli ordini professionali e delle università.
2. Si applicano le disposizioni del libro primo, titolo IX, del codice civile.

Dati nazionali al 31 dicembre 2017 - MSNA

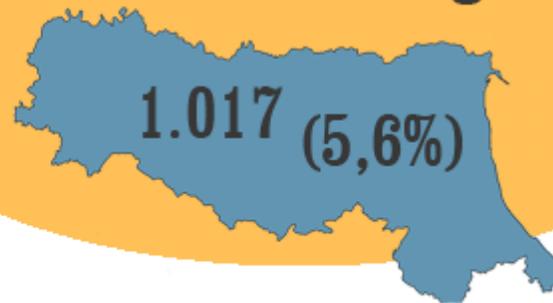
fonte: Ministero del Lavoro e Politiche sociali





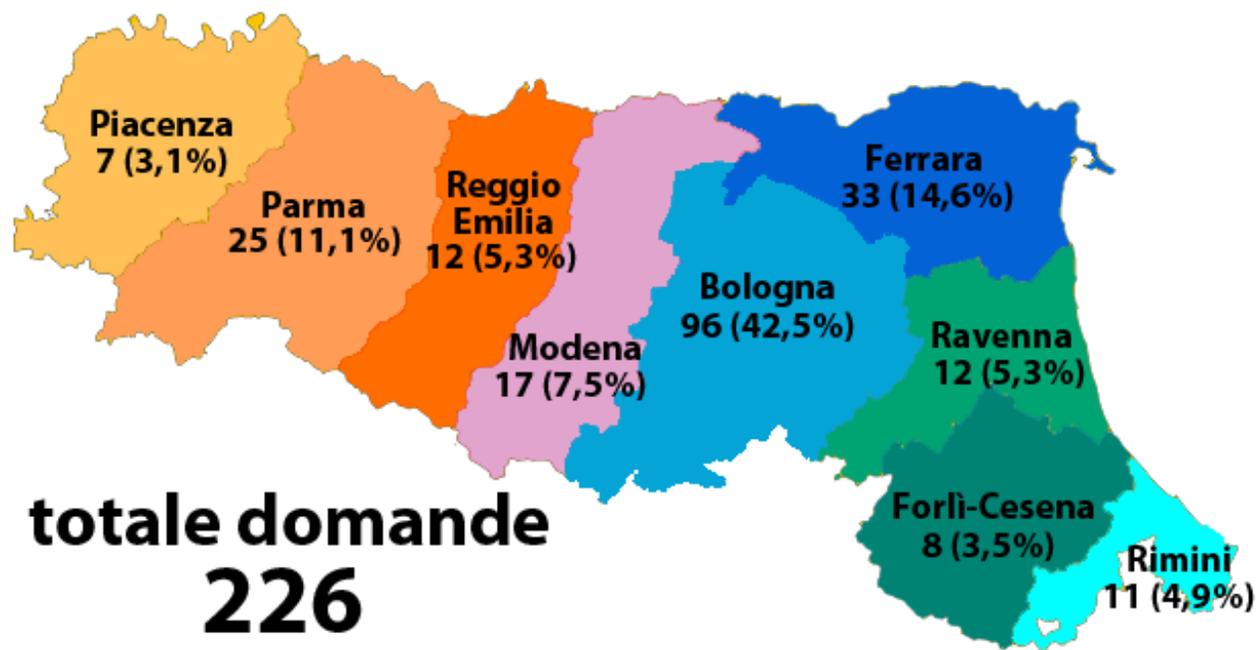
cittadinanze più frequenti per un totale di 35 paesi

minori presenti e ospitati in Emilia-Romagna



Domande tutori volontari per ambito provinciale

Dati al 31/01/2018



266

Totale aspiranti tutori volontari comprensivo di tutori già formati iscritti ad albi precedenti e/o con esperienza di tutela

Situazione corsi di formazione



Conclusi
n. 1 (Ferrara)



In svolgimento
n. 3 (Bologna, Parma+Piacenza)



Avviato
n. 1 (Ravenna)



In fase di avvio
n. 3 (Reggio Emilia, Modena, Forlì-Cesena+Rimini)

Segnalazioni per ambito provinciale di provenienza

Anno 2017

Piacenza	7	6,9
Parma	5	4,9
Reggio Emilia	10	9,8
Modena	9	8,8
Bologna	41	40,2
Ferrara	6	5,9
Ravenna	3	2,9
Forlì-Cesena	7	6,9
Rimini	2	2,0
fuori regione	12	11,8
TOTALE	102	100,0

Segnalazioni per problematica segnalata all'apertura

Anno 2017

Socio-Assistenziale/rapporto con Servizi sociali territoriali	46	45,1
Scolastica /diritto allo studio	18	17,6
Familiare	12	11,8
Sanitaria	9	8,8
Violenze e abusi	3	2,9
Altro	14	13,7
TOTALE	102	100,0

Per ricevere informazioni, presentare una segnalazione o fissare un appuntamento con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza o con il suo personale è possibile:

- scrivere una lettera a:
Garante per l'infanzia e l'adolescenza
Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna;
- telefonare ai numeri **051 527 6263 – 051 527 5713;**
- telefonare al numero verde gratuito anche da rete mobile **800 515 505;**
- inviare un fax al numero **051 527 5461;**
- inviare una email a: **garanteinfanzia@regione.emilia-romagna.it**
- inviare una email alla casella di posta elettronica certificata (PEC):
garanteinfanzia@postacert.regione.emilia-romagna.it

Sito web: www.assemblea.emr.it/garanti -> Garante per l'infanzia e l'adolescenza